

### **Selfie con il baco: da Padova a Cartigliano, seguendo un filo di seta**

*Martedì 24 maggio 30 ragazzi dell'istituto di moda di Rovigo in visita al CREA-API di Padova, al laboratorio Renata Bonfanti e in Villa Cappello Morosini a Cartigliano, alla scoperta della Via Etica della Seta.*

Cartigliano, 24 maggio – Si è svolta sotto il segno dell'artigianato e delle eccellenze venete la giornata di oggi **martedì 24 maggio**, di **trenta studenti dell'Istituto tecnico Viola Marchesini di Rovigo, in visita a Padova al Crea Api**, centro d'eccellenza per la gelsibachicoltura, al laboratorio di **Renata Bonfanti** a Mussolente e all'allevamento di bachi presso la **Villa Cappello Morosini di Cartigliano**.

"Negli ultimi mesi abbiamo ricevuto numerose richieste da parte di scuole per conoscere da vicino la **filiera della seta**. Abbiamo deciso di studiare un percorso adatto agli studenti per avvicinarli al nostro progetto la **Via Etica della Seta** - spiega Giampietro Zonta di D'orica, azienda orafa di Nove, capofila del progetto - Ai ragazzi non si può dire no, sono il nostro futuro e vanno incentivati e stimolati."

Dopo circa 50 anni **un gruppo d'impresa** ha ricostruito e riorganizzato l'intero ciclo produttivo della **seta. Una seta 100% italiana, dal seme-bachi al filato, etica e a breve anche biologica.**

Un bell'esempio di **economia circolare** che ha partecipato recentemente alla Consulta pubblica della 13ma Commissione in Senato.

**La sapienza del passato, la passione del presente, l'innovazione del futuro** sono le linee guida di questa filiera, composta da un network di imprese, professionisti ed esperti del settore, che i ragazzi del Viola Marchesini hanno avuto il piacere di incontrare oggi.

Prima tappa di questo suggestivo itinerario è stata al **CREA API di Padova - Unità di Apicoltura e Bachicoltura** – che conserva la banca genetica di circa 200 razze di baco da seta ed oltre 60 varietà di gelso. Qui un team **altamente specializzato, sotto la guida della dottoressa Silvia Cappellozza**, eroga la formazione necessaria per una gestione corretta ed ottimizzata degli allevamenti e dei gelseti, oltre a fornire assistenza e supporto tecnico.

Da Padova l'itinerario prosegue per Mussolente per la visita allo storico laboratorio di **Renata Bonfanti: qui la tessitura di arazzi e tappeti** è ancora artigianale con tecniche di lavorazione antiche.

A fare da scenario alla presentazione del progetto La Via Etica della Seta, invece, è stata la splendida Villa Cappello Morosini di Cartigliano. Ad accogliere gli studenti 40.000 simpatici amici "bachi" che si sono dimostrati ben disposti all'imperdibile selfie.

Da pochi giorni è partita la campagna bacologica e anche in villa, grazie ad un gruppo di volontari, è iniziato l'allevamento di bachi da seta, per produrre i prossimi bozzoli di seta 100% italiana.

Il progetto è stato raccontato attraverso **il filmato di Geo&Geo**, oltre alle testimonianze dirette di alcuni referenti della Via Etica della Seta.

Oltre al selfie con il baco, gli studenti hanno potuto toccare con mano **i gioielli della collezione in oro e seta**, nati dall'idea della designer **Daniela Raccanello dell'azienda orafa D'orica**, di

Nove: *I colori della luna*, quando l'oro incontrò la seta 100% italiana. Questo il titolo di una bella favola che è diventata realtà grazie alla visione di un imprenditore orafo, **Giampietro Zonta**. Una favola iniziata nel 2014 che oggi vede la nascita di una rete d'impresе agricole e una rete di impresе industriali con dei precisi obiettivi etici, economici e sociali.

L'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con il Comune di Cartigliano, il CREA API di Padova, il laboratorio Renata Bonfanti, l'azienda orafo D'orica di Nove e Veneto Marketing Srl.

[www.setaetica.it](http://www.setaetica.it)